





n. 1821 - ore 17:00 - Lunedì 15 Febbraio 2016 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Gallo Nero" canta all'Unesco

"Gallo Nero" canta all'Unesco: il Consorzio del Chianti Classico (insieme alla Fondazione per la Tutela del Territorio) lancia l'idea della candidatura del territorio a Patrimonio dell'Unesco. Non solo come paesaggio viticolo come le Langhe Roero e Monferrato, ma come complesso di risorse culturali, storiche ed architettoniche di cui è ricco quello che è un vero distretto agricolo in cui il vino gioca un ruolo predominante, con 580 associati al Consorzio, 376 aziende che presentano le proprie etichette, e numeri da "grande impresa", con un fatturato globale stimabile in oltre 700 milioni di euro, ed un valore della produzione vinicola imbottigliata sui 400 milioni



'Pillole'' di Toscana

La maratona della Toscana del vino entra nel vivo. con le principali denominazioni della Regione che presentano le nuove annate ed i vini pronti ad andare in commercio. Il via è andato in scena sabato, con le piccole denominazioni, dal Morellino di Scansano al Montecucco, dai Vini Cortona ai Vini di Carmignano, dal Valdarno di Sopra al Bianco di Pitigliano e Sovana, dal Vino Colline Lucchesi al Maremma Doc (qui gli assaggi di WineNews, http://goo.gl/vOkZah), mentre ieri è stata la volta dell'annata 2015 e della Riserva 2013 del Chianti, protagoniste della "Chianti Lovers Anteprima" 2016 (qui le etichette migliori, http://goo.gl/hckYIL), ed oggi largo alla Chianti Classico Collection, tra Annate, Riserve e le attese Gran Selezione (i nostri consigli qui, http://goo.gl/UC3MwO).

Cronaca

Amazon "ortolano" a Milano

L'interesse di Amazon per il cibo non si ferma, e sperimenta nuove frontiere: il colosso dell'e-commerce inizia a vendere online anche in Italia i prodotti freschi. A partire da ieri, infatti, la gamma dell'offerta di "Amazon Prime Now" include 30 tipologie di frutta e verdura tra i 20.000 prodotti acquistabili con l'app "Amazon Prime Now", il servizio per i clienti "Prime" che offre consegne in una-due ore, a Milano, ma anche in 34 Comuni dell'hinterland milanese dalle ore 8 alla mezzanotte, 7 giorni su 7 ...



Primo Piano

300 anni di Chianti Classico (Collection)

Con la Chianti Classico Collection, di scena oggi e domani a Firenze, nella cornice della Stazione Leopolda, le nuove annate della più antica denominazione d'Italia si svelano al mondo della stampa e dei buyer. 300 anni, tanto è passato da quando il Granduca Cosimo III de' Medici decise di delimitare, con un bando, alcuni territori particolarmente vocati per la produzione di vini di alta qualità, fra cui quello del Chianti. Un'idea lungimirante che, a distanza di secoli, si è rivelata vincente: nel 2015 le vendite complessive del Gallo Nero sono salite dell'8%, merito del forte trend delle esportazioni a quota 80%, in oltre 100 mercati del mondo, ma anche grazie ad una ripresa del mercato italiano, che dopo vari anni di stasi torna a dare segnali di crescita (+2%). "Il momento - racconta il presidente del Consorzio, Sergio Zingarelli, dalla tavola rotonda che ha aperto le celebrazioni dei 300 anni del Gallo Nero (qui l'intervista a WineNews, http://goo.gl/hckYlL) - è favorevole. Negli ultimi anni abbiamo visto un'espansione distributiva notevole, in un territorio unico, fatto di 70.000 ettari di paesaggi tutelati dal mondo vinicolo. Il successo sui mercati, però, è merito in primis dei produttori". A partire da quelli storici, come Piero Antinori, che sul territorio e le radici non ha mai smesso di credere, puntando, a Bargino, "sull'architettura come forma di comunicazione e marketing, capace di attrarre i wine lover di tutto il mondo". Tra i padri del Chianti Classico, ma anche dell'Italia Unita, la famiglia Ricasoli, con il Barone Bettino che è stato il primo Presidente del Consiglio d'Italia dopo Cavour, prima di dedicarsi alla ricerca del vino perfetto, "avendo come modello quello francese - spiega Francesco Ricasoli, ultimo discendente della famiglia - allora in competizione, come oggi, nell'export verso l'Inghilterra". In realtà, il dualismo tra Toscana e Francia risale proprio ai tempi di Cosimo III, quando "Francia ed Inghilterra erano in guerra - racconta lo storico Niccolò Capponi, produttore nel Chianti Classico con Villa Calcinaia - ma dopo la pace coi francesi gli inglesi tornano a comprare da loro, e con la morte della Regina Anna, l'interesse per il vino italiano e toscano crollò".

Focus

Il 2015 del vino italiano in Usa

Sono cresciute in volume (+4,2%) ma diminuite in valore (-2,2%, essenzialmente per il variato rapporto di cambio euro-dollaro) nel 2015 sul 2014 le esportazioni di vino italiano imbottigliato negli Stati Uniti, che hanno toccato quota 2,54 milioni di ettolitri per 1,32 miliardi di dollari, con il Belpaese che detiene ora il 33% in valore ed il 29% in quantità del mercato dei vini stranieri negli States, con il prezzo medio dei vini italiani che è stato di 5,2 dollari al litro, contro i 9,2 dollari dei vini francesi ed i 3,3 dollari dei vini australiani. A dirlo l'Italian Wine & Food Institute (su dati dell'Us Department of Commerce), guidato da Lucio Caputo, secondo cui i valori "se ai vini da tavola si aggiungono spumanti, vini liquorosi ed i vermut, fanno largamente superare i tre milioni di ettolitri ed il miliardo e mezzo di dollari". Nel complesso, le importazioni degli Stati Uniti nel 2015 sono cresciute dello 0,9% sia in quantità che in valore sul 2014, a quota 3,89 miliardi di dollari per 8,75 milioni di ettolitri. Capitolo a parte, e come sempre estremamente positivo, quello delle bollicine italiane, le cui esportazioni sono cresciute del 17,3% in volume (483.190 ettolitri) e del 7,3% in valore (259 milioni di euro).



14 FEBBRAIO ANTEPRIMA 2016

VERDICCHIO IL VINO BIANCO
PIO PROFINITO DITRIUI



Wine & Food

"Sideways", dal cinema al teatro. Nel maggio 2016 a Londra

"Sideways" debutterà a teatro. Il film premio Oscar, con regia di Alexander Payne, che ha fatto scoppiare la voglia di vino in America è pronto per un "riadattamento" teatrale che esordirà a Londra nel maggio 2016. A rivelarlo è il sito "Decanter", dopo un'intervista allo scrittore Rex Pickett, autore del libro che ha ispirato la pellicola. "È un sogno che si avvera - ha detto Pickett - anche se all'inizio ero un po' scettico. Ero particolarmente emozionato quando mi hanno detto che potevo assumere il ruolo di regista e che potevo utilizzare scene e dialoghi che il regista del film non aveva usato".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dall'importanza della comunicazione al servizio del mercato ai 50 anni della denominazione, dalla sfida dei Millennials a quella del "Consorzio dei Consorzi" toscani: a WineNews

il presidente del Consorzio del Chianti, Giovanni Busi. "In Usa lavoriamo sui Millennials da 6 anni. per comunicare il vino dobbiamo passare dai giovani e dal web".

